

COMUNICAZIONE AL POLO TSA SUGLI INTERVENTI ICCU A LIVELLO CODICE DATA E NUMERI STANDARD-DICEMBRE 2014

1) MODIFICHE INTERVENUTE SUL SIGNIFICATO E L'IMPIEGO DEI CODICI DI DATA

L'ICCU ha comunicato a tutti i Poli SBN di aver dato corso agli adeguamenti del sw SBN decisi in seno al Comitato tecnico SBN e relativi alla dismissione del protocollo SBN nativo, recuperabili al sito:

http://www.iccu.sbn.it/opencms/opencms/it/main/sbn/organi_sbn/

in particolare, cfr. il verbale del comitato tecnico-scientifico SBN 6 febbraio 2014

Ricorderete che un primo intervento, avvenuto alla fine dello scorso anno sul db di Indice, ha riguardato l'obbligatorietà di fornire almeno la data 1 sulle monografie, in presenza del codice tipo data F. Successivamente, a febbraio e giugno di quest'anno, l'ICCU ha inviato ai Poli alcuni documenti relativi:

- a una revisione della catalogazione a livelli, in particolare relativamente alle Monografie superiori cosiddette "aperte",
- a nuove disposizioni relative sull'uso dei codici data.

Al ricevimento di tali documenti, in accordo con altri Poli SBN, come gestore del Polo TSA, decisi di non divulgare i documenti ricevuti dall'ICCU per due motivi:

- rispetto alla revisione della catalogazione a livelli: serviva tempo per "metabolizzare" la questione e anche per valutare soluzioni alternative alle proposte ICCU; su questo tema, infatti, non sono state prese decisioni definitive
- rispetto alle nuove disposizioni sui codici data: gli interventi decisi prevedevano pesanti modifiche anche sui sw di polo allora non ancora programmati, quindi non adottabili alla ricezione dei documenti.

Adesso che anche i sw di polo stanno per allinearsi alle disposizioni ICCU relative all'uso dei codici data, è giunto il tempo di informare i catalogatori delle nuove disposizioni in merito a questo punto, che comportano cambiamenti veramente consistenti. In linea di massima, l'intento dell'ICCU è quello di adeguare il funzionamento dei codici data (che si riflettono sui campi Data 1 e Data 2) decisi al tempo del protocollo nativo SBN alle specifiche del formato di scambio UNIMARC, che consente le conversioni e i recuperi di record da e verso altri sistemi.

Le novità si possono riassumere in questo modo:

i codici data A, B, E, G che attualmente prevedono solo date esatte, di quattro cifre, potranno contenere date incomplete; di conseguenza andranno usati anche in presenza di date incerte;

il codice data D, in cui il campo Data 1 continuerà a contenere esclusivamente date esatte, di quattro cifre, andrà usato anche per le date probabili, purché complete in quattro cifre;

il codice data F dovrà essere usato per le sole Monografie e Titoli non significativi (e non più per Collane e Periodici) e nel solo caso di data unica ma incerta ed esprimibile attraverso un intervallo di date; di conseguenza dovranno essere sempre compilati, con date esatte di quattro cifre, sia la data 1 che la data 2.

Una conseguenza macroscopica del riadeguamento interpretativo di cui sopra è la seguente: i livelli superiori delle monografie in più unità fisiche e pubblicate in un intervallo di anni NON richiederanno più la data F bensì la data G (vedi oltre gli esempi).; si continuerà ad usare il codice F applicato alle opere in più volumi solo per quelle a datazione incerta ma comunque pubblicate in un unico anno.

Nel dettaglio, ecco le definizioni a confronto fra data D e data F seguiti da esempi, con indicazione sia del codice di data sia della formulazione della data di pubblicazione in area 4:

D	pubblicazione monografica in una o più unità, la cui data di pubblicazione, unica, è certa o probabile Data1: contiene l'anno, unico, di pubblicazione della monografia in una unità (es. 1 e 2) o in più unità (es. 3 e 12) Data2: assente Se la data è incerta e non si può definire un anno specifico si utilizza il codice F Se la monografia è stata pubblicata in più anni si utilizza il codice G
F	pubblicazione monografica in una o più unità la cui data di pubblicazione, unica, è incerta Data1: contiene una data presunta (es. 10) o la prima delle date estreme entro le quali si presume sia stata edita la pubblicazione Data2: contiene l'ultima delle date estreme entro le quali si presume sia stata edita la pubblicazione (es. dal 4 al 10) L'indicazione delle date presunte è obbligatoria

- 1) Monografia pubblicata nel 1850 (nell'area della pubblicazione: 1850 oppure [1850] oppure [1850?] oppure [circa 1850]): **Tipo data D, data1 1850 data2 assente**
- 2) Monografia pubblicata nel 1850 (nell'area della pubblicazione: 1850 oppure [1850] oppure [1850?] oppure [circa 1850]): **Tipo data D, data1 1850 data2 assente**
- 3) Monografia in più volumi la cui data unica di pubblicazione è il 1972 (nell'area della pubblicazione: 1972 oppure [1972] oppure [1972?] oppure [circa 1972]): **Tipo data D, data1 1972 data2 assente**
- 4) Monografia che si suppone sia stata pubblicata tra il 1880 e il 1885 (*nell'area della pubblicazione: [tra 1880 e 1885]*): **Tipo data F, data1 1880 data2 1885**
- 5) Pubblicazione in due volumi la cui data di pubblicazione, unica e incerta, si presume sia o il 1980 o il 1981 (*nell'area della pubblicazione: [1980 o 1981]*): **Tipo data F, data1 1980 data2 1981**
- 6) Monografia priva di data di pubblicazione, ma pervenuta nel 1966 e dal cui contenuto si evince che è stata pubblicata non prima del 1962: (*nell'area della pubblicazione: [tra 1962 e 1966]*): **Tipo data F, data1 1962 data2 1966**
- 7) Monografia priva di data di pubblicazione ma che si presume risalga agli anni '80 del 19. secolo (*nell'area della pubblicazione: [188.]*): **Tipo data F, data1 1880 data2 1889**

- 8) Monografia in tre volumi pubblicata in un unico anno; la data di pubblicazione, incerta, si presume sia tra il 1960 e il 1963 (*nell'area della pubblicazione*: [tra1960 e 1963]): **Tipo data F, data1 1960 data2 1963**
- 9) Monografia con data di stampa 5755, secondo il calendario ebraico, della quale non si riesce a determinare con esattezza l'anno corrispondente dell'era cristiana che può essere sia il 1994 sia il 1995 (*nell'area della pubblicazione*: [1994 o 1995]): **Tipo data F, data1 1994 data2 1995**
- 10) Monografia senza data ma pubblicata sicuramente dopo il 1904 (*nell'area della pubblicazione*: [dopo il 1904]): **Tipo data F, data1 1904 data2 1920 (data di accessionamento)**
- 11) Monografia pubblicata nel 1580 (*nell'area della pubblicazione*: 1580 oppure [1580] oppure [1580?] oppure [circa 1580]): **Tipo data D, data1 1580 data2 assente**
- 12) Monografia in tre volumi la cui data unica di pubblicazione è il 1672 (*nell'area della pubblicazione**: 1672 oppure [1672] oppure [1672?] oppure [circa 1672]): **Tipo data D, data1 1672 data2 assente**
- 13) Monografia che si presume sia stata pubblicata tra il 1780 e il 1785 (*nell'area della pubblicazione**: [tra 1780 e 1785]): **Tipo data F, data1 1780 data2 1785**
- 14) Monografia che si presume risalga agli anni '80 del 18. secolo (*nell'area della pubblicazione**: [178.]): **Tipo data F, data1 1780 data2 1789**
- 15) Monografia in tre volumi pubblicata in un unico anno; la data di pubblicazione si presume sia tra il 1660 e il 1663 (*nell'area della pubblicazione**: [tra 1660 e 1663]): **Tipo data F, data1 1660 data2 1663**
- 16) Monografia con data di stampa del **5530**, secondo il calendario ebraico, della quale non si riesce a determinare con esattezza l'anno corrispondente dell'era cristiana che può essere sia il 1769 sia il 1770 (*nell'area della pubblicazione**: [1769 o 1770]): **Tipo data F, data1 1679 data2 1770**
- 17) Monografia che si presume sia stata pubblicata dopo il 1504 (*nell'area della pubblicazione*: [dopo il 1504]): **Tipo data F, data1 1504 data2 1550**
- 18) Monografia che si presume sia stata pubblicata non prima del 1571: (*nell'area della pubblicazione*: [non prima del 1571]): **Tipo data F, data1 1571 data2 1580**
- 19) Monografia che si presume sia stata pubblicata prima del 1804 (*nell'area della pubblicazione**: [prima del 1804]): **Tipo data F, data1 1750 data2 1804**
- 20) Monografia che si presume sia stata pubblicata non dopo il 1604 (*nell'area della pubblicazione**: [non dopo il 1604]): **Tipo data F, data1 1580 data2 1604**

Ed ecco la nuova definizione di data G:, seguita da esempi , con indicazione sia del codice di data sia della formulazione della data di pubblicazione in area 4

G	monografia la cui pubblicazione continua per più di un anno Data1: contiene l'anno di inizio della pubblicazione certo (es. 21) o probabile(es. 22); se l'anno d'inizio è incerto ogni cifra sconosciuta è sostituita da un punto Data2: contiene l'anno di conclusione della pubblicazione (es. 24) o è assente, se la pubblicazione è ancora in corso (es. 21) ; se la data finale di pubblicazione è incerta ogni cifra sconosciuta è sostituita da un punto (es. 25).
----------	---

	Se sono incerte sia la data iniziale che quella finale ogni cifra sconosciuta viene sostituita da un punto (es. 27)
--	---

- 21) Pubblicazione in più unità iniziata nel 2001 e ancora in corso di pubblicazione (nell'area della pubblicazione: 2001-): **Tipo data G, data1 2001 data2 assente**
- 22) Pubblicazione in più unità, iniziata probabilmente nel 1999 e ancora in corso di pubblicazione (nell'area della pubblicazione: [1999?]-): **Tipo data G, data1 1999 data2 assente**
- 23) Pubblicazione in più unità, ancora in corso di pubblicazione, la cui data iniziale, incerta, si presume sia negli anni '70 (nell'area della pubblicazione: [197.]-): Tipo data G, data1 197. data2 assente
- 24) Pubblicazione in cinque volumi pubblicati dal 1968 al 1977 (nell'area della pubblicazione:1968-1977): **Tipo data G, data1 1968 data 1977**
- 25) Pubblicazione in più unità, conclusa, con data di pubblicazione iniziale 1962. La data dell'ultimo volume è incerta ma si pensa possa essere il 1968 o il 1969 (nell'area della pubblicazione: 1962-[1968 o 1969]): **Tipo data G, data1 1962 data2 196.**
- 26) Pubblicazione in più unità, conclusa, con data di pubblicazione iniziale incerta, ma che si suppone sia tra il 1970 e il 1975 e con data finale certa 1989 (nell'area della pubblicazione: [197.]-1989): **Tipo data G, data1 197. data2 1989.**
- 27) Pubblicazione in più unità, conclusa, di cui non si conoscono né la data iniziale né la data finale di pubblicazione; per la data iniziale non può essere stabilito neanche il decennio (nell'area della pubblicazione: [18..-191.]): **Tipo data G, data1 18.. data2 191.**
- 28) Pubblicazione in più unità pubblicate dal 1660 al 1677 (nell'area della pubblicazione*: 1660-1677): **Tipo data G, data1 1660 data 1677**
- 29) Pubblicazione in più unità di cui non si conoscono né la data iniziale né la data finale di pubblicazione; per la data iniziale non può essere stabilito neanche il decennio (nell'area della pubblicazione*: [17..-181.]): **Tipo data G, data1 17.. data2 181.**

Ecco le ridefinizioni dei codici A, B, E, con evidenza delle novità e relativi esempi, con indicazione sia del codice di data sia della formulazione della data di pubblicazione in area 4

A	pubblicazione in serie o collezione corrente Data1: contiene l'anno di inizio della pubblicazione, certo o probabile (es. 30); se l'anno d'inizio è incerto l'ultima o le ultime due cifre sono sostituite da un punto (es. 31) Data2: assente.
B	pubblicazione in serie o collezione spenta Data1: contiene l'anno di inizio della pubblicazione, certo o probabile (es. 32); se l'anno di inizio è incerto l'ultima o le ultime due cifre sono sostituite da un punto (es. 34-36)

	Data2: contiene l'anno di cessazione della pubblicazione, certo o probabile (es. 32-35); se l'anno di cessazione è incerto l'ultima o le ultime due cifre sono sostituite da un punto (es. 36)
E	riproduzione facsimilare di una pubblicazione Data1: contiene l'anno, certo o probabile, della riproduzione o l'anno, certo o probabile, di inizio della riproduzione, se pubblicata in più anni (es. 37-38) Data2: contiene l'anno, certo o probabile, di pubblicazione dell'edizione originale o l'anno di inizio, certo o probabile, dell'edizione originale, se quest'ultima è stata pubblicata in più anni (es. 37-38) Se una delle due date è incerta e non si può definire un anno specifico, l'ultima o le ultime due cifre sono sostituite da un punto (es. 39)

30) Periodico (o collezione) iniziato nel 1959 e ancora in corso di pubblicazione (nell'area della pubblicazione: 1959- oppure [1959]- oppure [1959?]): **Tipo data A, data1 1959 data2 assente**

31) Periodico (o collezione) corrente, la cui data iniziale di pubblicazione è incerta (nell'area della pubblicazione: [192.]- oppure [tra il 1922 e il 1925]-): **Tipo data A, data1 192. data2 assente**

32) Periodico (o collezione) iniziato nel 1974 e concluso nel 2005 (nell'area della pubblicazione: 1974-2005 oppure [1974]-2005 oppure 1974-[2005] oppure [1974?]-2005 oppure 1974-[2005?]): **Tipo data B, data1 1974 data2 2005**

33) Periodico (o collezione) iniziato o nel 1980 o nel 1981 e cessato nel 2006 (nell'area della pubblicazione: [1980 o 1981]-2006): **Tipo data B, data1 198. data2 2006**

34) Periodico (o collezione) iniziato presumibilmente tra il 1970 e il 1975 e cessato nel 2005 (nell'area della pubblicazione: [tra 1970 e 1975]-2005): **Tipo data B, data1 197. data2 2005**

35) Periodico (o collezione) iniziato negli anni '90 e cessato nel 2005 (nell'area della pubblicazione: [199.]-2005): **Tipo data B, data1 199. data2 2005**

36) Periodico (o collezione) iniziato nel 1890 e cessato tra il 1910 e il 1919 (nell'area della pubblicazione: 1890-[191.]): **Tipo data B, data1 1890 data2 191.**

37) Riproduzione facsimilare del 1990 di una monografia pubblicata originariamente intorno al 1945 (*data probabile*), (nell'area della pubblicazione: 1990; nell'area delle note: Riproduzione facsimilare dell'edizione: Chieri : Martano, [1945?]) **Tipo data E, data1 1990 data2 1945**

38). Riproduzione facsimilare in tre volumi pubblicati tra il 1956 e il 1958 di un periodico pubblicato originariamente dal 1835 al 1914 (nell'area della pubblicazione:1956-1958):

Tipo data E, data1 1956 data2 1835

39) Riproduzione facsimilare, senza data, ma probabilmente pubblicata tra il 2010 e il 2014 di un volume monografico pubblicato originariamente nel 1877 (nell'area della pubblicazione: [tra 2010 e 2014]): **Tipo data E, data1 201. data2 1877**

2)INTERVENTI SUI CODICI DATA EFFETTUATI DALL'INDICE E NUOVE MODALITA' DI LAVORO IN POLO

Per allineare il pregresso alle nuove disposizioni sulle date delle Monografie, lasciando per ora invariati codici e date presenti su collane e periodici, sono stati già svolti o programmati i seguenti interventi sull'Indice, che saranno visibili ai Poli a partire dal 16 dicembre prossimo.

In dettaglio:

- a) le monografie di base (M o W) con tipo data = F e prive di Data1 saranno corrette automaticamente ricavando alcune informazioni dall'area 4 e precisamente:
 - 1) ai record che presentano in area 4 un'unica data, sia pure seguita dal punto interrogativo (=probabile), viene assegnato il tipo di data D e la data dell'area 4 è riportata anche in Data 1
 - 2) ai record che presentano in area 4 un range temporale, anche implicito, vengono riportate in data1 e Data2 le date estreme di tale intervallo; ad es. l'indicazione in area 4 [198.] viene tradotta in tipo data F, data 1 = 1980, data 2 =1989

- b) le monografie in più volumi, le M superiori che attualmente presentano il tipo di data F e sono prive di data 1 (caso molto frequente!) verranno trattate nel modo seguente:
 - 1) le date presenti in area 4 seguite dal trattino vengono riportate in data1, con tipo data G; l'eventuale data di chiusura della monografia, se presente, viene riportata in data2; es. [198.]-1990
 - 2) in assenza di date in area 4, il sistema verifica le date di pubblicazione dei volumi che ne fanno parte e procede come segue:
 - a. se tutti i volumi contenuti nella pubblicazione risultano pubblicati nello stesso anno, viene attribuito alla M superiore il tipo data D valorizzando il campo data1 con l'anno riportato
 - b. se i volumi contenuti nella pubblicazione risultano pubblicati in anni diversi, viene attribuito alla M superiore il tipo data G e viene valorizzato il solo campo data1 con la data più bassa tra quelle dei volumi contenuti

Gli interventi di cui sopra, effettuati centralmente sull'Indice, a differenza di quanto avviene usualmente, **NON** genereranno allineamenti nei poli, in ragione della estrema onerosità dell'operazione, che coinvolge quasi 1,8 milioni di record.

Come già accennato, gli aggiornamenti effettuati verranno messi in linea per tutti i poli il 16 dicembre 2014 e, a partire da tale data, sarà possibile procedere a singoli allineamenti dei record, ogni qualvolta fosse necessario intervenire sui record sottoposti agli adeguamenti qui illustrati.

Contestualmente, anche il sw di polo verrà adeguato a recepire le nuove funzionalità dei codici di data e dei campi Data 1 e Data 2; pertanto, dallo stesso giorno, sarà obbligatorio, per i record di nuova immissione, gestire i codici data secondo le riformulazioni qui sopra fornite, e quindi anche applicare il “punto” come carattere di riempimento per l'ultimo o gli ultimi due caratteri delle date “incerte” di tipo A, B, E, G (ma NON per quelle di tipo F!!!!)

3) OSSERVAZIONI E CRITICITA'

Quali saranno i benefici e quali le problematicità di questi massicci interventi correttivi? I primi dovrebbero apprezzarsi quasi esclusivamente nella maggiore interoperabilità fra dati SBN e dati di altro tipo nelle conversioni di record tramite il formato di scambio UNIMARC, e quindi nell'alleggerimento delle difficoltà che finora hanno incontrato i poli su cui sono stati fatti riversamenti e recuperi in SBN da dati non nativi SBN (e il polo TSA è fra questi!). proprio in relazione alla diversa interpretazione ed uso dei codici di data, soprattutto nei record delle pubblicazioni a livelli.

Non posso nascondere, tuttavia, alcune inevitabili perplessità:

1) Com'è evidente, le conseguenze più tangibili delle nuove disposizioni si esplicheranno:

- nella presenza di date in record che – precedentemente – ne erano privi;
- nella presenza di date incomplete nei campi data.

Relativamente alle attività di catalogazione, il risultato immediato sarà uno scarsissimo utilizzo del codice data F, codice del quale in precedenza si era, al contrario, notevolmente abusato, lasciando vuoti i campi Data 1 e Data 2 anche quando vi erano gli estremi per compilarli.

Specularmente, vi sarà il rischio - d'ora in avanti – dell'abuso di date incomplete nei codici in cui sarà possibile fornirle (tutti i codici tranne F e D).

Inoltre, mentre ai catalogatori sono (o dovrebbero) essere chiari il significato dei singoli campi data in relazione ai codici e la funzionalità delle ricerche¹, non così avviene nell'opac, dove la visualizzazione di Data 1 e Data 2 è sempre la stessa, indipendentemente dal codice da cui è corredato il record, e i filtri per data non considerano il “significato” dei codici. Supponiamo quindi che saranno necessarie, per il futuro, analisi ulteriori rivolte all'ottimizzazione dei sistemi di ricerca negli opac, per i quali andrà valutato anche l'impatto che avranno le date incomplete e integrate dal punto, fino ad ora mai gestite in SBN.

2) Il riadeguamento dei valori forniti nei campi data dei record delle monografie superiori comporterà, a medio periodo, dei probabili ripensamenti sull'assetto - e forse anche sulla sopravvivenza - della catalogazione a livelli. Sicuramente, viene richiesta ai catalogatori una maggiore accuratezza nella compilazione di questi campi, e quindi un'attenzione più puntuale al tipo di informazioni codificate nei record di monografia superiore.

Di più, questo potrebbe preludere ad un approccio anche molto diverso da quello attuale... ma su quest'ultimo versante di problemi, a coloro che sono interessati ad approfondire a tutto campo i

¹ In particolare per i record con codice data F, che vengono visualizzati anche in caso di ricerche filtrate per date particolari, pur essendo corredati da date diverse da quella usata come filtro.

punti di vista su questa materia, segnalo e consiglio vivamente la lettura di un intervento, a mio avviso magistrale, di Giuliana Bassi, che proprio in questi giorni è stato pubblicato online nell'ambito degli atti della giornata SBN svoltasi a Trieste nel febbraio 2014. L'url è il seguente:

<http://www.openstarts.units.it/dspace/handle/10077/10576>

L'intervento, determinato proprio dalla proposta di revisione della catalogazione a livelli inviata a febbraio dall'ICCU ai Poli (documentazione alla quale si è precedentemente accennato), intende essere una controproposta alle "intenzioni" dell'ICCU al riguardo, controproposta che prende le mosse dall'adeguamento di SBN agli standard catalografici più recenti (ISBDcons, con alcuni accenni anche a RDA) e che, se adottata, di fatto annullerebbe molti di quei problemi che si sono verificati sulle date delle monografie superiori e che hanno determinato gli interventi correttivi qui illustrati.

4) MODIFICHE INTERVENUTE SUI NUMERI STANDARD

Contestualmente all'intervento sui codici di data, l'iccu ha realizzato delle modifiche in merito ai numeri standard, che si renderanno visibili e gestibili sempre a partire dal 16/12/2014.

Le modifiche riguardano, in dettaglio,

- 1) l'eliminazione del vincolo sul numero massimo di numeri standard che possono essere attribuiti ad un documento
- 2) l'estensione della lunghezza massima del campo a 25 caratteri
- 3) la trasformazione dei numeri a 10 cifre con tipo numero standard K e N in ISBN a 13 cifre con prefisso 978 e 979
- 4) l'eliminazione delle tipologie non più utilizzate e non necessarie, e precisamente
C (cataloghi collettivi stranieri)
D (Bibliografie straniere)
R (CRO)
S (BOMS)
- 5) la riformulazione dei numeri ACNP già presente mediante l'aggiunta del prefisso P e del numero di caratteri necessari secondo la codifica prevista dallo standard ACNP.

Sottolineo l'importanza e l'utilità di quest'ultima modifica per tutti i colleghi universitari di Trieste impegnati nel travaso dei dati SOL dei periodici nel formato ACNP e penalizzati dai faticosi interventi di rettifica bid per bid resi necessari per riadeguare il **codice ACNP, che si trovava inserito quasi sempre scorrettamente solo per la parte numerica e senza il prefisso P seguito dagli spazi e dalle sequenze numeriche per un massimo di 10 cifre complessive, come da fonte ACNP**, anche su record di livello MAX o SUP: il problema maggiore, su questo fronte, dovrebbe essere finalmente risolto, e il "colloquio" tra formato SBN e formato ACNP, per il quale il codice suddetto P è un "ponte" indispensabile, notevolmente agevolato!

Anche per i numeri standard, a partire dal 16 dicembre p.v., l'adeguamento del software di polo dovrebbe essere contestuale a quello d'Indice, ma gli interventi effettuati a livello centrale non genereranno allineamenti sui poli, data l'onerosità dei record coinvolti, e quindi il catalogatore dovrà procedere all'allineamento del singolo record alla situazione più aggiornata in Indice ogni qual volta vorrà apportarvi un'ulteriore rettifica. Questa raccomandazione vale in particolare per i colleghi dell'Università coinvolti nel progressivo travaso dei periodici da SOL ad ACNP.

A seguire la tabella aggiornata dei numeri standard

A	NUMERO EDIZIONE REGISTRAZIONI SONORE
B	BNI
E	NUMERO EDITORIALE MUSICA A STAMPA
F	NUMERO MATRICE REGISTRAZIONI SONORE
G	NUMERO PUBBLICAZIONE GOVERNATIVA
H	NUMERO VIDEOREGISTRAZIONE
I	ISBN
J	ISSN
L	NUMERO DI LASTRA
M	ISMN
O	NUMERO DI RISORSA ELETTRONICA
P	ACNP
Q	UPC
T	EAN
U	CUBI
V	ISRC
X	RISM
Y	SARTORI
Z	ISSN-L